



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 DEL 12/04/2011

COPIA

OGGETTO : PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE G.C. N. 58/2011 DI ABBIATEGRASSO AD OGGETTO "APPROVAZIONE MODALITA' SPERIMENTALI PER EROGAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' CHE FREQUENTANO CENTRI DIURNI PER DISABILI E DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE.

Il giorno 12.04.2011, alle ore 16.00 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA

SERAFINI ANTONIO
BIELLI ORIETTA
PANARA MASSIMO

Assenti

TOSCANO FRANCO MARIA
RADICI UMBERTO

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Richiamati:

- ❖ i principi della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ❖ la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 recante ad oggetto “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”;
- ❖ il Piano di Zona dell’ambito territoriale dell’abbiatese per il triennio 2009/2011 dell’ambito approvato dall’Assemblea dei Sindaci distrettuale in data 30 marzo 2009;
- ❖ l’accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone, l’Asl n. 1 della Provincia di Milano e la Provincia di Milano per l’attuazione e la gestione del Piano di Zona dell’Abbatese – triennio 2009/2011, nel quale è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso;
- ❖ la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 07/04/2010 con la quale si è preso atto della DG n.75 del 16/03/2009 con cui il Comune di Abbiategrasso ha approvato le “Modalità sperimentali per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)” e lo schema di “Convenzione per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell’ambito territoriale dell’abbiatese che frequentano CDD” ed è stato destinato a tale sperimentazione avente decorrenza di un anno l’importo complessivo di €. 211.500,00;
- ❖ la deliberazione di G. C. n. 52 del 15/04/ 2010 con la quale è stata recepita la proroga di un anno delle Convenzioni per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell’ambito territoriale dell’abbiatese che frequentano CDD in essere tra i Comuni dell’Ambito distrettuale dell’abbiatese e gli enti gestori di CDD, approvata dal Comune di Abbiategrasso con atto di Giunta nr. 73 del 24/03/2010;
- ❖ Preso atto che l’Assemblea dei Sindaci dell’ambito territoriale dell’abbiatese, riunita in qualità di Tavolo delle Politiche Sociali in data 09.03.2011, previa negoziazione con gli enti gestori di CDD interessati dalla misura:
 - ❖ ha stabilito di rinnovare le Convenzioni per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell’ambito territoriale dell’abbiatese che frequentano CDD tra i Comuni dell’Ambito territoriale dell’abbiatese e gli enti gestori di CDD in attuazione delle “Modalità sperimentali per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)” alle seguenti condizioni:
 - riconoscimento di un voucher giornaliero del valore di €. 27,60/die e definizione della quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) pari ad €. 36,00 per frequenza di CDD con retta pari o superiore a €. 36,00;
 - riconoscimento di un voucher giornaliero pari ad €. 7,15 e definizione della quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) pari ad €. 15,55 per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione con retta sociale pari o superiore a €. 15,55;
 - durata delle convenzioni con gli enti gestori stabilita in anni tre;
 - riconoscimento annuo del tasso inflattivo ISTAT (Indice Nazionale dei prezzi al consumo FOI) sul valore del voucher sociale;
- ❖ ha dato mandato all’ufficio di piano di aggiornare le “Modalità sperimentali per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)” e lo schema tipo di Convenzione per l’erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell’ambito territoriale dell’abbiatese che frequentano CDD tra i Comuni dell’Ambito distrettuale dell’abbiatese e gli enti gestori di

CDD approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 16.03.2009, introducendo le nuove condizioni previste;

Vista la deliberazione nr. 58 del 30/03/2011 con al quale il Comuen di Abbiategrasso, in qualità di comune capofila dell'ambito territoriale dell'abbiatense nell'attuazione del piano di zona, ha approvato la sotto indicata documentazione aggiornata con le condizioni definite nella seduta del Tavolo delle Politiche Sociali del 09.03.2011:

- ❖ le "Modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)" allegate alla presente deliberazione (sub. 2);
- ❖ lo schema tipo di Convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatense che frequentano CDD da stipularsi tra ogni Comune dell'Ambito territoriale dell'abbiatense e gli enti gestori di CDD, allegate alla presente deliberazione (sub. 3);

Considerato che saranno destinate all'attuazione della convenzione oggetto della presente, risorse proprie di ciascun comune, coerentemente con le procedure di gestione dei relativi bilanci comunali e, per il primo anno di attuazione, risorse distrettuali (provenienti dal Fondo per le non autosufficienze anno 2010, assegnate con deliberazione di Giunta Regionale n. IX/889 del 01.12.2010) previsionalmente quantificabili in €. 65.000,00 come definito nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 31.01.2011;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, della deliberazione di Giunta nr. 58 del 30/03/2011 con la quale il Comune di Abbiategrasso ha approvato i sotto indicati documenti aggiornati con le condizioni definite nella seduta del Tavolo delle Politiche Sociali del 09.03.2011:
 - a. "Modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)" aggiornate con le condizioni definite nella seduta del Tavolo delle Politiche Sociali del 09.03.2011 e allegate in forma integrante alla presente (sub. 1);
 - b. Schema tipo di convenzione per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili), da stipularsi tra ogni Comune dell'Ambito territoriale dell'abbiatense e gli enti gestori di CDD, e allegato in forma integrante alla presente (sub. 2);
2. Di demandare al Responsabile del Settore Servizi Sociali l'adozione degli atti volti a dare attuazione alla presente deliberazione
3. Di dichiarare con votazione unanime e successiva, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Piano di zona dei Comuni dell'Abbatense
per il sistema integrato di interventi e servizi sociali
L. 328/2000 - L.R. 3/2008

MODALITA' PER L'EROGAZIONE
DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE
PERSONE CON GRAVE DISABILITA' CHE FREQUENTANO
CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità)

Al presente documento sono correlati i seguenti strumenti operativi:

N.	TIPOLOGIA DOCUMENTO
1	Domanda
2	Scheda di anamnesi
3	Progetto d'intervento

1) PREMESSA

Il CDD (Centro Diurno per le persone con Disabilità) rappresenta la struttura di accoglienza diurna utilizzata in modo prevalente a favore delle persone portatrici di disabilità grave, regolamentata dalle deliberazioni di Giunta della Regione Lombardia n. 18334 del 23/07/04 e n. 19874 del 16 dicembre 2004. La quota sociale - oggetto di compartecipazione dei Comuni e /o degli utenti - risulta composta dai costi relativi alle attività assistenziali ed educative.

La quota sociale definita dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, a seguito di negoziazione con gli enti gestori delle unità d'offerta interessate e in applicazione delle presenti modalità, equivale a € 36,00 giornalieri per 228 giorni di funzionamento all'anno per i CDD "storici" e per le persone accolte negli ex IDR dopo il 22 dicembre 2006.

In relazione a quanto previsto dalla Ddg n. 11250 18 luglio 05 e dalle deliberazioni di giunta regionale n. 5000 del 26 giugno 2007 e n.399 del 5 agosto 2010 per le degenze diurne, limitatamente alle persone ospiti al 22 dicembre 2006 dei CDD nati dalla trasformazione degli ex IDR, la quota sociale definita dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, a seguito di negoziazione con gli enti gestori delle unità d'offerta interessate, in applicazione delle presenti modalità, ammonta a € 15,55 giornalieri.

Fino all'anno 2009 ogni Amministrazione comunale ha provveduto con modalità diverse a compartecipare alla copertura della quota sociale per i CDD storici.

A partire dall'anno 2009, al fine di uniformare i criteri di accesso alle unità d'offerta per i cittadini dei comuni dell'abbiatese e dare risposte alle richieste di sostegno da parte delle famiglie interessate dal disposto della Dgr 5000 del 26 giugno 2007, l'Assemblea dei Sindaci dei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese ha approvato le "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)" che prevedevano per i CDD "storici" una compartecipazione delle famiglie pari a €7,87 giornalieri e di € 27,55 da parte dei Comuni e per i CDD ex Istituti di Riabilitazione una compartecipazione delle famiglie pari a €7,87 giornalieri e di € 7,13 da parte dei Comuni e le relative convenzioni attuative per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese che frequentano CDD.

2) FINALITA' DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' OSPITI DI CDD (CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ)

Il voucher sociale oggetto delle presenti modalità costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni assistenziali ed educative, a favore di persone con disabilità, erogate da CDD in possesso di un provvedimento di accreditamento quali strutture socio sanitarie o da CDD in fase di accreditamento a seguito di trasformazione da ex IDR da parte della Regione territorialmente competente e di un contratto con l'Azienda sanitaria territorialmente competente per l'erogazione della quota sanitaria, in base alla normativa citata.

Sono obiettivi dell'attivazione del voucher sociale:

- Promuovere la partecipazione ad attività socializzanti e di sostegno allo sviluppo delle competenze possibili a persone con grave disabilità, tramite la frequenza di strutture di accoglienza diurna con caratteristiche idonee;
- Favorire la mappatura ed il monitoraggio delle situazioni economico -sociali delle famiglie con persone con disabilità grave tramite la ridefinizione di percorsi assistenziali e di promozione dell'integrazione;
- Individuare forme di sostegno economico alla copertura di rette di frequenza di tali strutture in modo omogeneo sul territorio dell'ambito distrettuale, al fine di superare eventuali disparità di trattamento ed evitare discriminazioni.

Le presenti modalità rappresentano la sperimentazione di un percorso volto alla definizione di criteri omogenei ed oggettivi e di modalità rinnovate di accesso ai servizi a favore delle persone con disabilità per l'intero territorio dell'ambito.

3) OGGETTO

Erogazione di voucher sociali a favore delle persone con disabilità al fine di consentirne la partecipazione all'attività di Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) aventi i requisiti sopra definiti, ed in particolare:

- Voucher sociali pari ad € 27,60 giornalieri per la frequenza di strutture accreditate quali CDD con retta sociale pari o superiore a 36,00 €/die. La quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) definita dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale dell'abbiatense ammonta ad € 36,00;
- Voucher sociali pari ad € 7,15 giornalieri per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione con retta sociale pari o superiore a 15,55 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006. La quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) definita dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale dell'abbiatense ammonta ad € 15,55;

4) DESTINATARI DEL VOUCHER

Persone con disabilità pari al 100% e con certificazione di gravità dell'handicap in base alla legge 104/92, residenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale dell'Abbiatense, che accedano a un CDD del territorio dell'ambito o extraterritoriali per i quali sia riconosciuta la retta sanitaria, in quanto accreditate o a un CDD in fase di accreditamento a seguito di trasformazione da ex IDR, da parte della ASL competente per territorio.

5) CONVENZIONAMENTO CON ENTI GESTORI

Gli enti gestori dei Centri Diurni per le persone con Disabilità che ospitano cittadini residenti nel territorio dell'ambito territoriale dell'abbiatense, al fine di ricevere le quote relative agli interventi di cui all'art. 3 del presente documento sono tenuti a presentare copia dell'accreditamento riconosciuto dalla Regione e del contratto sottoscritto con l'Asl competente per territorio. Con gli stessi enti, laddove sussistano tali condizioni, verrà sottoscritta una convenzione finalizzata all'erogazione del voucher.

Gli Enti gestori individuano un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il Comune, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire gli interventi e gli obiettivi del progetto personalizzato.

6) MODALITA' DI ACCESSO

- Presentazione al Servizio sociale del Comune di residenza di una domanda finalizzata all'erogazione di voucher sociale per la frequenza di CDD da parte degli utenti inseriti nei CDD (o delle loro famiglie/dei loro tutori legali/degli amministratori di sostegno)
- Contestuale dichiarazione di scelta/conferma della struttura di accoglienza da parte della persona disabile o di chi la rappresenta
- Colloquio con l'assistente sociale del Comune di residenza che provvede alla compilazione di una scheda anamnestica volta a raccogliere le caratteristiche della persona disabile e del suo nucleo familiare;
- Presentazione dell'ISEE di prestazione relativa alla situazione economico-patrimoniale del solo soggetto con grave disabilità;
- Definizione congiunta di un progetto a favore della persona con disabilità con il soggetto interessato e/o con la sua famiglia o il suo legale rappresentante;
- Rilevazione di eventuali altri bisogni della persona con disabilità/famiglia e collegamento alle risorse della rete socio-sanitaria ed educativa pubblica, del terzo e del quarto settore del territorio, al fine di individuare risposte integrate e volte a favorire la partecipazione della persona e della famiglia alla vita della comunità locale.

7) MODALITA' DI EROGAZIONE E ENTITA' DEL VOUCHER SOCIALE

Il valore attribuito al voucher sarà pari ad € 27,60 per i CDD per i quali è stata definita la quota di compartecipazione dei comuni/utenti pari a € 36,00 € giornalieri e a € 7,15 per la frequenza di CDD ex Istituti di Riabilitazione per i quali è stata definita la quota di compartecipazione dei comuni/utenti pari a 15,55 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006 (dgr n. 5000 del 26 giugno 2007).

8) MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

L'assistente sociale procederà al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto concordato con la persona, con la sua famiglia e con la struttura di accoglienza con una periodicità definita all'interno del progetto individualizzato.

L'Ufficio del Piano di Zona, interfacciandosi anche con i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati, svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del voucher sociale.

9) SOSPENSIONE E DECADENZA

L'erogazione del voucher viene interrotta:

- o in caso di dimissione dalla struttura per qualunque causa;
- o in caso di decesso dell'utente;
- o per mancata adesione alle verifiche proposte dal servizio sociale comunale.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

10) ADEMPIMENTI DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

I Comuni dell'ambito distrettuale si impegnano a:

- Rendicontare la spesa sostenuta per l'erogazione del voucher (quota sociale), il numero degli utenti e la relativa tipologia delle unità d'offerta utilizzate;
- Trasmettere all'ufficio di piano, ai fini del monitoraggio dell'andamento della misura, i dati quali-quantitativi da definirsi in seguito;
- Raccogliere a mezzo dei servizi sociali le domande per l'erogazione del voucher e definire i progetti d'intervento;
- Provvedere all'assegnazione dei voucher sociali a favore delle persone con disabilità;
- Pubblicizzare e diffondere sul territorio i contenuti delle presenti modalità con particolare riferimento ai criteri e luoghi d'accesso.

11) ADEMPIMENTI DEL COMUNE CAPOFILO A MEZZO DEL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Il Comune capofila, a mezzo del Servizio Piano di Zona, si impegna a:

- predisporre la convenzione che regola i rapporti tra comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese ed enti gestori dei Centri Diurni per persone con disabilità ai fini dell'erogazione del voucher sociale;
- Predisporre documentazione e modulistica uniforme per tutti i comuni dell'ambito per la gestione delle diverse fasi della sperimentazione (domanda, moduli per rendicontazione ...);
- Monitorare l'andamento dell'erogazione mediante predisposizione di un sistema di raccolta dati anche raccordandosi con i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati,
- Ripartire tra i comuni dell'ambito i fondi distrettuali eventualmente destinati annualmente dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale come segue:
 1. criterio di assegnazione: con riferimento alle rendicontazioni effettuate di cui al punto 12) a ciascun comune è assegnata una quota pro utente calcolata in modo

proporzionale sulla base dei 228 giorni di funzionamento delle unità d'offerta ipotizzati sull'anno e sulla base della tipologia di unità d'offerta utilizzate;

2. **modalità di liquidazione:** la quota assegnata sarà liquidata a ciascun comune con modalità da definirsi con specifico provvedimento.

**Convenzione per l'erogazione del voucher sociale
a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni
dell'ambito territoriale dell'abbiatese che frequentano CDD
(Centri diurni per persone con disabilità)**

Allegato delibera G.G./G.M.
n. 57 del 12.04.2011

Premesso che

- nell'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone, l'Asl n.1 della Provincia di Milano e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'abbiatese - triennio 2009/2011, approvato in data 30 marzo 2009 dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;
- i Comuni dell'abbiatese intendono continuare il percorso avviato sperimentalmente nell'anno 2009 d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, grazie al quale sono stati attivati sperimentalmente voucher, ovvero titoli per l'acquisto di prestazioni assistenziali ed educative a favore di persone con disabilità erogate da CDD (Centri Diurni per le persone con Disabilità);
- il CDD (Centro Diurno per le persone con Disabilità) rappresenta, tra le unità d'offerta sociosanitarie, la struttura di accoglienza diurna utilizzata in modo prevalente a favore delle persone portatrici di disabilità grave, regolamentata dalle Deliberazioni di Giunta della Regione Lombardia n. 18334 del 23/07/04 e n. 19874 del 16 dicembre 2004. La quota sociale - oggetto di compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti - risulta composta dai costi relativi alle attività assistenziali ed educative;
- la quota sociale definita dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, a seguito di negoziazione con gli enti gestori delle unità d'offerta interessate e in applicazione delle presenti modalità, equivale a € 36,00 giornalieri per 228 giorni di funzionamento all'anno per i CDD "storici" e per le persone accolte negli ex IDR dopo il 22 dicembre 2006.
In relazione a quanto previsto dalla Ddg n. 11250 18 luglio 05 dalla Dgr n. 5000 del 26 giugno 2007 e dalla Dgr n.399 del 5 agosto 2010 per le degenze diurne, limitatamente alle persone ospiti al 22 dicembre 2006 dei CDD nati dalla trasformazione degli ex IDR, la quota sociale definita dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale, a seguito di negoziazione con gli enti gestori delle unità d'offerta interessate, in applicazione delle presenti modalità, ammonta a € 15,55 giornalieri.
Fino all'anno 2009 ogni Amministrazione comunale ha provveduto con modalità diverse a compartecipare alla copertura della quota sociale per i CDD storici.
A partire dall'anno 2009, al fine di uniformare i criteri di accesso alle unità d'offerta per i cittadini dei comuni dell'abbiatese e dare risposte alle richieste di sostegno da parte delle famiglie interessate dal disposto della Dgr 5000 del 26 giugno 2007, l'Assemblea dei Sindaci dei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese ha approvato le "Modalità sperimentali per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per Disabili)" che prevedevano per i CDD "storici" una compartecipazione delle famiglie pari a €7,87 giornalieri e di € 27,55 da parte dei Comuni e per i CDD ex Istituti di Riabilitazione una compartecipazione delle famiglie pari a €7,87 giornalieri e di € 7,13 da parte dei Comuni e le relative convenzioni attuative per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese che frequentano CDD.

Richiamata

- la Legge Regionale n.3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" in particolare gli articoli 13 (competenze dei comuni) e 16 (accreditamento);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... del comune capofila di Abbiategrasso avente ad oggetto: "Approvazione modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con Disabilità) e del relativo schema di convezione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... del comune di

Tra

Il nato a il, in qualità di , domiciliato per la carica che ricopre presso il Comune di, in - P.IVA n.

E IL

Sig. , nato a il , residente in , via n. ... in qualità di Legale Rappresentante di con sede legale in via n. ...

Si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Comune di ..., comune di residenza del soggetto con grave disabilità e (*nome ente gestore*), ente gestore del centro diurno per persone con disabilità, rispetto all'attuazione delle "Modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con disabilità)" al fine di consentire la partecipazione all'attività della struttura di accoglienza mediante l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni assistenziali ed educative erogate dalla struttura stessa.

ART. 2 – OBBLIGHI DELLE PARTI

L'ente gestore del CDD:

a) dichiara

- o di essere in possesso dell'accreditamento rilasciato da parte della Regione Lombardia quale ente gestore di CDD (Centro Diurno per persone con disabilità).
- o di aver sottoscritto con Asl Mi1 in data il contratto ... tuttora vigente tra le parti;
- o di avere preso atto delle disposizioni delle "Modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD (Centri Diurni per persone con disabilità) e di attenersi alle stesse in ogni loro parte per quanto attiene alla gestione degli interventi derivanti dal presente atto;

b) si impegna a:

- o garantire il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa regionale ai fini dell'accreditamento e oggetto del contratto sottoscritto con i competenti uffici dell'Asl Mi1;
- o trasmettere tempestivamente all'ufficio di piano presso il comune capofila di Abbiategrasso sopravvenuti provvedimenti regionali integrativi, modificativi o estintivi del provvedimento di accreditamento sopra citato e integrazioni/modificazioni al contratto sottoscritto con Asl Mi1;
- o garantire l'utilizzo di personale assistenziale ed educativo con idoneo titolo e impiegato nel rispetto del CCNL di riferimento;
- o applicare al trattamento dei dati le misure previste dal D. Lgs. 196/03;

- o essere titolare di idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile e infortuni esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- o individuare un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il comune di residenza dell'utente, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire la realizzazione degli interventi e degli obiettivi del progetto personalizzato;
- o comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale di riferimento il sopravvenire delle cause di interruzione previste al successivo art.4 e il numero dei giorni di frequenza effettiva della struttura da parte dei beneficiari dei voucher sociali.
- o partecipare, laddove invitato, agli incontri previsti di monitoraggio della presente sperimentazione e ai gruppi di lavoro attivati dall'ufficio di piano presso il comune capofila in attuazione del piano di zona relativi all'area disabilità;

Il Comune di residenza del soggetto con grave disabilità che frequenta il CDD, a mezzo del servizio sociale, si impegna a:

- o definire un progetto individuale a favore del soggetto con disabilità grave successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione del voucher sociale da parte del soggetto con grave disabilità o da chi lo rappresenta e alla contestuale dichiarazione di conferma/scelta della struttura di accoglienza;
- o assegnare un voucher sociale pari ad € 27,60 al giorno per la frequenza di CDD la cui quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) definita dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale dell'abbiatense ammonta ad € 36,00 e a € 7,15 per la frequenza di strutture CDD ex Istituti di Riabilitazione la cui quota sociale (di compartecipazione di comuni/utenti) definita dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale dell'abbiatense a 15,55 €/die per le persone accolte presso le stesse in degenza diurna alla data del 22 dicembre 2006 riconoscendo un numero di voucher pari ai giorni di apertura rendicontati dall'ente gestore; in caso di mancata frequenza della struttura da parte del soggetto con grave disabilità per più di dieci giorni lavorativi consecutivi a partire dall'undicesimo giorno la quota riconosciuta a mezzo di voucher sociale viene decurtata del 20%;
- o procedere al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto concordato con la persona, con la sua famiglia e con la struttura di accoglienza con una periodicità definita all'interno del progetto individualizzato;
- o rapportarsi con l'ufficio di piano che svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del voucher sociale in rete con gli enti gestori, i competenti Uffici ASL, al fine di promuovere interventi integrati nell'area disabilità.

ART. 3 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE

Le modalità di richiesta del voucher sociale sono definite nelle "Modalità per l'erogazione del voucher sociale a favore delle persone con grave disabilità che frequentano CDD".

Il Comune di residenza comunica alla struttura di accoglienza individuata dal soggetto con grave disabilità l'attivazione e le modalità del progetto individualizzato ai fini della conseguente erogazione dei voucher sociali.

L'erogazione del voucher viene interrotta:

- in caso di dimissione dalla struttura per qualunque causa;
- in caso di decesso dell'utente;
- per mancata adesione alle verifiche proposte dal servizio sociale comunale.

ART. 4 - DURATA

La presente convenzione ha validità dal ..., (*data di sottoscrizione*) per la durata complessiva di tre anni. Sarà riconosciuto, a decorrere dal secondo anno di attuazione della convenzione, il tasso inflattivo ISTAT (Indice Nazionale dei prezzi al consumo FOI) sul valore del voucher sociale.

ART.5 – FORME DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Il Comune di Abbiategrasso, tramite il servizio piano di zona, interfacciandosi con i competenti uffici Asl, provvederà ad effettuare controlli rispetto il mantenimento dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

L'ente gestore del CDD si rende disponibile a sottoporsi ad eventuali altre forme di controllo mediante protocolli di verifica definiti in itinere.

ART. 6 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La convenzione può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- o Gravi violazioni degli obblighi previsti nella presente convenzione;
- o Impiego di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- o Venire meno dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

Per il Comune di

Per l'ente gestore



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via V. Veneto n. 2, C.A.P. 20088, Tel. 02/9083043 - fax 02/908.30.31
e-mail: servizisociali@comune.rosate.mi.it

DELIBERAZIONE G.C. N° 57 DEL 12.04.2011

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNE DI
ABBIATEGRASSO NR. 58 DEL 30/03/2011 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLE
MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE A FAVORE DELLE
PERSONE CON GRAVE DISABILITA' CHE FREQUENTANO CENTRI DIURNI PER
DISABILI (CDD) E DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE
DI VOUCHER SOCIALI DESTINATI A PERSONE CON GRAVE DISABILITA' CHE
FREQUENTANO CDD"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 12.04.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr.ssa Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 14/04/2011 al 29/04/2011.

Rosate, 14/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 26/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 14.04.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

